

VareseNews

Non basta la musica e la mortadella

Pubblicato: Domenica 6 Aprile 2008

Per far festa non basta un cantante di “grido” e un salume. Non basta neppure un’attenta coreografia con un centinaio di bandiere. Domenica pomeriggio il Popolo della libertà a Varese ha schierato i propri big dovendosi però accontentare di una partecipazione sotto tono. Poche decine per la musica, un centinaio compresi gli “addetti ai lavori” e trecento grazie ai “Formigoni boys” dell’ultimo minuto.

Lontani i tempi dell’entusiasmo all’ascolto dell’inno “e Forza Italia”. Lontani i tempi delle convention con le brillanti presentazioni di Gianpaolo Ermolli.

E dire che il clima doveva aiutare e non poco la Pdl. Bella giornata, certezza delle vittoria, vicinanza dell’addio alla politica dell’acerrimo nemico Prodi. I leader del centrodestra si sono sbracciati nel dileggio degli avversari e hanno chiuso la festa offrendo a tutti mortadella e mozzarella con chiari riferimenti al presidente del consiglio e al governatore della Campania.

Doveva essere un pomeriggio di politica e di festa. Della prima, salvo rare eccezioni se ne è sentita poca, della seconda se ne è vista ancor meno.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it